

Dott. ALDO BARRESI

NOTAIO

Via Trieste, 13 - Tel. 0935 502330 - 500767

94100 ENNA

REPERTORIO N.4768

RACCOLTA N.1805-----

-----COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno millenovecentonovantatre-----

il giorno ventotto del mese di giugno-----

In Enna, nel mio studio in via Trieste n. 11-----

Davanti a me dott. ALDO BARRESI, notaio residente in Enna,

iscritto al Ruolo del Collegio Notarile di Enna e Nicosia,

senza assistenza di testimoni per espressa e concorde rinun-

cia fattane dai comparenti col mio consenso-----

-----sono presenti:-----

- NOTARARIGO SANTO, nato a Nicosia il giorno 24 novembre

1938, domiciliato in Enna via Montesalvo n.85, impiegato, co-

dice fiscale NTR SNT 38S24 F892Y;-----

- MANTEGNA MICHELANGELO, nato a Enna il giorno 18 aprile

1953, ivi domiciliato alla Contrada Parasporino, Coop. Giove,

impiegato, codice fiscale MNT MHL 53D18 C342Q;-----

- GUARINO MARIANO GIUSEPPE, nato a Villarosa il giorno 5 lu-

glio 1955, domiciliato in Enna in via Valguarnera n. 2, im-

piegato, codice fiscale GRN MNG 55L05 M011J;-----

- SEVERINO FRANCESCO PAOLO, nato a Enna il giorno 9 marzo

1928, ivi domiciliato in via Sperlinga n. 43, pensionato, co-

dice fiscale SVR FNC 28C09 C342V;-----

- GUARINO TOMMASO GIUSEPPE, nato a Villarosa il giorno 21

maggio 1959, domiciliato in Enna via San Sebastiano n. 41,

impiegato, codice fiscale GRN TMS 59E21 M011J.-----

Detti comparenti, cittadini italiani della cui personale

identità io notaio sono certo, per questo atto convengono e

stipulano quanto segue.-----

-----ARTICOLO 1-----

Su promozione della Presidenza Provinciale delle ACLI di En-

na, della quale i comparenti fanno parte come dichiarano, è

costituita l'Associazione En.A.I.P. (Ente ACLI Istruzione

Professionale) che in appresso sarà chiamata anche "Ente".---

L'Ente non ha scopi di lucro.-----

-----ARTICOLO 2-----

L'Ente ha sede in Enna, via Dello Stadio n. 10.-----

La sede potrà essere trasferita altrove e potranno altresì

essere creati uffici di rappresentanza e delegazioni.-----

-----ARTICOLO 3-----

La durata dell'Ente viene fissata da oggi a tempo indetermi-

nato.-----

-----ARTICOLO 4-----

Per quanto riguarda lo scopo associativo, l'amministrazione,

la rappresentanza, i poteri degli organi associativi, i bi-

lanci e quant'altro rilevante ai fini della vita dell'Ente

valgono le norme di cui allo statuto sociale predisposto dai

comparenti e che previa lettura da me notaio datane agli

stessi si allega al presente atto segnato con lettera "A" per

formarne parte integrante e sostanziale.-----

Registrato in

ENNA

il 29 GIUGNO 1993

di n. 1081-SERIE 1



-----\*ARTICOLO 5-----

Provvisoriamente e sino a quando non si provvederà, a termini dello statuto allegato, alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione viene nominato un Comitato provvisorio composto dai comparenti signori:-----

- Notararigo Santo Presidente-----
- Mantegna Michelangelo membro-----
- Severino Francesco Paolo membro-----

Al Comitato Provvisorio spettano tutti i poteri che per statuto sono devoluti al Consiglio di Amministrazione; al Presidente del comitato provvisorio spetta la rappresentanza dell'Ente.-----

Il Comitato Provvisorio provvederà al più presto a esperire le procedure per la nomina del Consiglio di Amministrazione e di tutti gli altri organi dell'Ente.-----

Esso cesserà dalla carica, unitamente al suo Presidente, non appena il Consiglio di Amministrazione sarà insediato e avrà provveduto a nominare il Presidente dell'Ente.-----

-----ARTICOLO 6-----

I comparenti sopra nominati a comporre il Comitato Provvisorio dichiarano di accettare la carica loro conferita a ciò non ostando causa alcuna di ineleggibilità o incompatibilità.-----

-----ARTICOLO 7-----

Per quant'altro non convenuto in seno al presente atto ed allegato statuto valgono le norme di legge in materia associativa.-----

-----ARTICOLO 8-----

Le spese del presente atto sono a carico dell'Ente.-----

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto da me letto unitamente all'allegato ai comparenti che l'approvano.-----

E' scritto da persona di mia fiducia e da me notaio su un foglio per tre pagine e quanto di questa.-----

Santo Notararigo, Michelangelo Mantegna, Mariano Giuseppe Guarino, Severino Francesco Paolo, Tommaso Giuseppe Guarino, Aldo Barresi Notaio.-----

-----Allegato "A" al Rep.4768/1805-----

-----STATUTO En.A.I.P.-----

-----DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPI-----

-----ARTICOLO 1-----

E' costituito l'En.A.I.P. (Ente Acli Istruzione Professionale) Enna, promosso dalla Presidenza Provinciale delle ACLI di Enna.-----

L'Ente ha sede in Enna.-----

L'En.A.I.P. Enna esplica la sua attività sul territorio Provinciale e conseguirà personalità giuridica ai sensi delle disposizioni regionali di attuazione dell'art. 14 D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977.-----

L'En.A.I.P. Enna aderisce all'En.A.I.P. Sicilia aderente a sua volta all'Ente Nazionale ACLI Istruzione Professionale

(E.N.A.I.P.) con sede in Roma ed opera in conformità agli indirizzi di carattere generale stabiliti dallo stesso proseguendo e subentrando all'Ente Nazionale (E.N.A.I.P.) in tutte le attività formative promosse o gestite da quest'ultimo, direttamente o indirettamente con la propria sede Provinciale di Enna, all'atto della costituzione dell'Ente Provinciale.-- I relativi passaggi di competenza e le relative responsabilità avverranno attraverso verbale di consegna con validità dalla data in cui lo stesso sarà sottoscritto dai rappresentanti dei due Enti. L'Ente non persegue fini di lucro.-----

-----ARTICOLO 2-----

L'En.A.I.P. Enna nell'ambito del territorio della Provincia, persegue i seguenti scopi:-----

- Le attività Educative, la formazione professionale delle forze di lavoro (giovani e adulti) per tutti i settori dell'attività produttiva dei servizi.-----

La promozione morale, culturale e civile dei lavoratori e dei cittadini nel quadro di un programma di educazione permanente.-----

-----ARTICOLO 3-----

Per la realizzazione degli scopi suddetti l'Ente, nell'ambito delle scelte e degli indirizzi dell'Associazione-Promotrice ed in collaborazione con gli altri servizi e settori specifici delle ACLI anche attraverso collegamenti di programmi pubblici, promuove e realizza in tutti i campi delle attività produttive e di servizio:-----

a) attività di formazione professionale e socializzazione per giovani e adulti destinati al primo inserimento lavorativo;--

b) attività formative rivolte alla promozione, aggiornamento, riqualificazione e reinserimento lavorativo di giovani o adulti;-----

c) attività di orientamento scolastico e professionale e di formazione per giovani adulti sulle tematiche del mercato del lavoro e sulle esigenze formative ad esso connesse;-----

d) iniziative specifiche di formazione, orientamento, qualificazione professionale e reinserimento lavorativo per donne giovani e adulte, con la particolare attenzione alla costruzione di pari opportunità nella società e nella realtà produttiva;-----

e) iniziative particolari finalizzate alla promozione civica, morale, culturale e professionale degli immigrati, di giovani ed adulti emarginati e a rischio di emarginazione, onde favorirne il mantenimento ed il reinserimento sia nella società che nella realtà produttiva;-----

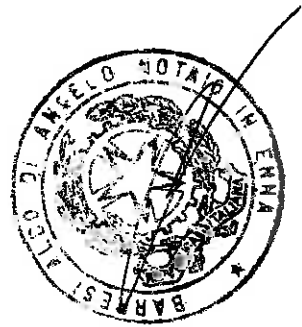
f) attività di educazione degli adulti;-----

g) attività di qualificazione e riqualificazione per quadri direttivi;-----

h) attività formative attraverso scambi coi paesi esteri;----

i) altre iniziative:-----

- corsi di formazione post diploma o integrativi a corsi sco-



lastici;-----  
- corsi di qualificazione, riqualificazione e specializzazione;-----

- corsi di riconversione aziendale e professionale;-----  
- corsi per lavoratori disoccupati ed interessati a processi di mobilità;-----

- corsi per la formazione dei formatori;-----

- corsi per la formazione di tutors aziendali;-----

- corsi funzionali di contratti di formazione e lavoro;-----

- corsi di istruzione complementare previsti dalle norme che disciplinano l'apprendistato;-----

- corsi per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari;---

l) interventi formativi per docenti della Pubblica istruzione secondo gli indirizzi del D.P.R. 970/75 e le indicazioni stabilite del Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 24/06/86 ed eventuali successive integrazioni e/o modificazioni;-----

m) scuole di servizio sociale e seminari, convegni, corsi residenziali ed altre iniziative tendenti alla formazione pedagogica, tecnico-didattica ed all'aggiornamento dei quadri degli operatori e degli animatori delle attività di educazione degli adulti;-----

n) interventi formativi collegati al territorio fissando gli indirizzi di carattere generale ed individuando le priorità;-----

o) ricerche, studi, sperimentazioni, convegni, attività di documentazione e stampa afferenti i suoi settori di intervento;-----

p) consulenze di carattere generale e specifico per i processi di rinnovazione dei sistemi formativi regionali;-----

q) ogni iniziativa utile al raggiungimento degli scopi di cui al precedente articolo 2.-----

Per quello che concerne le attività di F.P. (Formazione Professionale) delegate dallo Stato, dalla Regione Siciliana o da altri Enti Locali, l'En.A.I.P. Enna opera secondo lo spirito e la lettera della costituzione, dello Statuto Regione Sicilia, dei regolamenti e delle direttive della Comunità Europea, in base a quanto disposto dalla legge-quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21/12/1978 e successive modifiche, da altre leggi dello Stato nonché in base alle leggi ed alle normative regionali del settore.-----

-----ARTICOLO 4-----

L'En.A.I.P. Enna svolge la sua attività sul territorio della Provincia di Enna operando in conformità agli indirizzi di carattere generale stabiliti dall'En.A.I.P. SICILIA, restando collegati allo stesso in forza delle specifiche normative statutarie che prevedono la presenza, nei loro organi istituzionali, di un rappresentante scelto dall'En.A.I.P. Regionale.-----

L'En.A.I.P. Provinciale di Enna sviluppa la sua attività in sintonia con la proposta formativa dell'En.A.I.P. Sicilia e

dell'E.N.A.I.P. Nazionale nel rispetto dei modelli gestionali e delle normative degli organi regionali che si conformano a quelli dell'E.N.A.I.P. Nazionale.

-----ARTICOLO 5-----

L'En.A.I.P. Enna ha una propria autonomia finanziaria funzionale, amministrativa, operativa e contabile e conseguenti responsabilità ed è regolato da Statuto approvato dalla Presidenza Provinciale delle ACLI di Enna e ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'En.A.I.P. Sicilia.

Possono collaborare con l'En.A.I.P. Enna quelle organizzazioni, associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni che si impegnano nel raggiungimento dei suoi fini istituzionali e ad osservare il presente Statuto.

-----ARTICOLO 6-----

Per la realizzazione e lo sviluppo delle proprie attività l'Ente si avvale della collaborazione, oltre che della Associazione Promotrice, dell'E.N.A.I.P. Nazionale secondo modalità da stabilire in apposite convenzioni.

L'Ente attua la propria attività in sintonia con la proposta formativa, pedagogico-metodologica unitaria espressa dall'En.A.I.P. Sicilia e dall'E.N.A.I.P. Nazionale e contribuisce - sulla base delle attività svolte - alla elaborazione della stessa.

L'Ente Provinciale può delegare, ad ogni scadenza contrattuale, l'En.A.I.P. Sicilia o l'E.N.A.I.P. Nazionale a rappresentarlo in sede di contrattazione collettiva dei rapporti di lavoro del personale.

CAPO II - ORGANI DELL'ENTE E LORO FUNZIONAMENTO

-----ARTICOLO 7-----

Sono organi dell' Ente:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) la Giunta Esecutiva;
- d) il Collegio dei Sindaci.

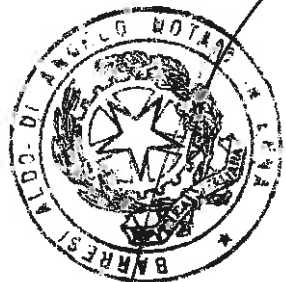
-----ARTICOLO 8-----

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dalla Presidenza Provinciale delle ACLI di Enna ed è composto da un minimo di tre (3) membri ad un massimo di cinque (5) di cui:

- a) dai rappresentanti delle ACLI Provinciali di Enna in rappresentanza dei lavoratori dei settori produttivi in un numero non superiore a 3 (tre);
- b) da n.1 esperto scelto dal Consiglio di Amministrazione dell'En.A.I.P. Sicilia su proposta della Presidenza Provinciale delle ACLI di Enna fra persone particolarmente competenti nelle discipline formative;
- c) da n. 1 rappresentante dell'Ente Regione Sicilia.

Partecipa al Consiglio di Amministrazione, con voto consultivo, il Direttore Provinciale dell'Ente, con funzioni di segretario.

-----ARTICOLO 9-----



Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito degli indirizzi di cui ai precedenti articoli:-----

- a) elegge tra i suoi componenti il Presidente, il vice Presidente e la Giunta Esecutiva;-----
- b) delibera sull'acquisto e la permuta dei beni immobiliari, l'accettazione di eredità, legati e donazioni anche per consentire al Presidente di chiedere le relative autorizzazioni governative a norma di legge:-----
- c) sulla base delle direttive assunte dall'Associazione Promotrice, delibera le modifiche statutarie dell'Ente;-----
- d) delibera, non oltre il 31 marzo di ogni anno, sul conto dell'esercizio dell'anno precedente ed entro il 31 dicembre sul piano di previsione di spesa;-----
- e) adempie tutte le attribuzioni previste dalle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative;-----
- f) stabilisce eventuali indennità di funzioni per i componenti degli organi dell'Ente;-----
- g) delega il Presidente dell'En.A.I.P. Enna o altro membro a rappresentare l'Ente nel Consiglio di Amministrazione dell'En.A.I.P. Sicila.-----

-----ARTICOLO 10-----

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente in via ordinaria, almeno due volte l'anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta sarà ritenuto necessario dal Presidente dell'Ente od a richiesta di almeno un terzo dei suoi membri. La lettera di convocazione deve proporre l'ordine del giorno della riunione.-----

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei suoi componenti.-----  
Le modifiche a norme statutarie possono essere adottate solo con il voto favorevole dei due terzi dei membri del Consiglio di Amministrazione.-----  
Per delibere di altra natura è sufficiente la maggioranza dei presenti.-----

-----ARTICOLO 11-----

- Il Presidente:-----
- a) rappresenta legalmente l'En.A.I.P. Enna di fronte ai terzi ed in giudizio nonchè davanti alle autorità amministrative e giudiziarie, sottoscrivendo tutti gli atti diretti all'esterno ed afferenti le attività istituzionali dell'Ente;-----
  - b) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e la Giunta Esecutiva;-----
  - c) firma, congiuntamente al Direttore Provinciale, gli ordinativi di riscossione e di pagamento e tutti gli atti amministrativi e gestionali necessari al funzionamento della Sede Provinciale di Enna dell'Ente;-----
  - d) provvede, in conformità alle leggi ed al regolamento, a quanto necessario per assicurare la continuità amministrativa dell'Ente;-----
  - e) adotta, in caso di necessità ed urgenza, decisioni normal-

zz  
---  
si  
---  
ri,  
on  
ni  
--  
o-  
--  
to  
re  
--  
o-  
--  
o-  
--  
a  
le

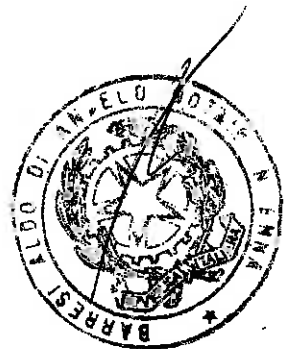
mente di competenza del Consiglio di Amministrazione o della Giunta Esecutiva, con l'obbligo di chiederne ratifica in occasione della riunione immediatamente successiva.-----  
il Presidente può delegare proprie funzioni e prerogative al vice Presidente.-----  
In caso di assenza od impedimento è sostituito dal Vice Presidente.-----

-----ARTICOLO 12-----

La Giunta Esecutiva è composta dal Presidente, dal Vice Presidente e da n. 1 Consigliere di Amministrazione.-----  
il Direttore Provinciale partecipa alle riunioni di Giunta con voto consultivo.-----  
La Giunta Esecutiva si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo riterrà opportuno.-----  
I componenti della Giunta durano in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.-----  
Le decisioni della giunta vengono prese a maggioranza semplice.-----

-----ARTICOLO 13-----

La Giunta Esecutiva:-----  
a) attende alla gestione dell'En.A.I.P. Enna in base alle direttive ed alle deliberazioni di carattere formativo, organizzativo ed amministrativo del Consiglio di Amministrazione;  
b) provvede alla normale amministrazione dell'Ente;-----  
c) cura i rapporti con i centri di Formazione Professionale (C.F.P.) promuovendo e verificando l'attuazione, in sede locale, degli indirizzi generali dell'Ente;-----  
d) predispone la documentazione e quanto altro necessario alle decisioni che, a norma di Statuto, dovranno essere sottoposte al Consiglio di Amministrazione ed in particolare i bilanci consuntivi e preventivi di competenza della Sede Provinciale, nonché il programma annuale dell'attività dell'Ente;-----  
e) nomina, su indicazione del Presidente, il Direttore Provinciale;-----  
f) nomina uno (1) o più Vice Direttori Provinciali;-----  
g) delibera sui provvedimenti necessari all'attuazione dei fini istituzionali dell'En.A.I.P. concernenti la proposta formativa, l'organizzazione, l'amministrazione ed il funzionamento dell'Ente;-----  
h) fissa le linee generali d'intervento;-----  
i) approva i regolamenti di organizzazione interna, ne verifica la corretta operatività in ordine anche ai fatti amministrativi, attraverso l'eventuale collaborazione del Collegio dei Sindaci;-----  
l) delibera sull'impiego delle entrate dell'Ente;-----  
m) delibera sulle questioni riguardanti lo stato giuridico-economico, l'organico ed il regolamento interno del personale che opera nella struttura Provinciale.-----  
Il Presidente può attribuire a membri della Giunta o al Di-



rettore Provinciale incarichi specifici nell'ambito delle competenze a questa riservate dal presente Statuto.-----

-----ARTICOLO 14-----

Il Collegio dei Sindaci è costituito da:-----

- a) due membri effettivi e uno supplente nominati dalla Presidenza Provinciale ACLI di Enna;-----
- b) un membro effettivo ed uno supplente nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'En.A.I.P. Enna.-----

Il Collegio dei Sindaci elegge al suo interno il Presidente.-----

-----ARTICOLO 15-----

Il Collegio dei Sindaci:-----

- controlla l'amministrazione dell'Ente e vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, accerta la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle altre scritture contabili, nonché l'osservanza delle norme per la valutazione del patrimonio;-----

- riferisce al Consiglio di Amministrazione sui risultati dell'esercizio sociale sulla tenuta della contabilità e formula osservazioni e proposte in ordine ai bilanci ed alla loro approvazione;-----

- accerta, almeno ogni trimestre, la consistenza di cassa e l'esistenza dei titoli di proprietà dell'Ente;-----

- può esprimere il proprio parere sulle attività dell'En.A.I.P.-----

I membri del Collegio dei Sindaci possono, anche separatamente, procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e controllo.-----

Essi assistono alle sedute del Consiglio di Amministrazione.-----

-----ARTICOLO 16-----

Tutti i componenti degli organi dell'Ente durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati.-----

In ogni caso decadono all'effettuazione del Congresso Provinciale delle ACLI di Enna, rimanendo in carica fino all'insediamento del nuovo organismo per la normale amministrazione.-----

Essi decadono prima del compimento dei quattro anni anche:---

- per eventuale revoca da parte degli Enti che li hanno designati;-----

- qualora cessino dagli incarichi per cui sono stati designati a farne parte;-----

- per dimissioni.-----

In questi casi si provvederà alla sostituzione sino allo scadere del quadriennio, con la procedura prevista per la eventuale rispettiva carica.-----

-----ARTICOLO 17-----

Il Direttore Provinciale è responsabile:-----

- dell'applicazione delle delibere adottate dagli organi dell'Ente concernenti l'organizzazione, l'amministrazione ed il funzionamento dello stesso;-----

- del regolare funzionamento degli uffici e del corretto im-



pegno del personale della Sede Provinciale di Enna.-----  
Il Direttore Provinciale firma, unitamente al Presidente o al  
Vice Presidente delegato, gli ordinativi di riscossione e di  
pagamento e tutti gli atti amministrativi e gestionali neces-  
sari al funzionamento della Sede Provinciale dell'Ente.-----

Il Direttore Provinciale tiene contatti, di intesa con il  
Presidente Provinciale, con la Regione, con altre istituzioni  
e con terzi.-----

Altresì il Direttore convoca ogni qualvolta lo ritiene oppor-  
tuno, la Direzione Provinciale composta dai vari Direttori  
dei Centri di Formazione Professionale (C.F.P.) della Provin-  
cia di Enna nonchè dal Vice Direttore/i Provinciale/i che lo  
collaborano.-----

### CAPO III - ORIENTAMENTO FINANZIARIO-----

#### -----ARTICOLO 18-----

Il patrimonio dell'En.A.I.P. Enna è costituito:-----

- a) dalle attività patrimoniali eventualmente risultanti  
dall'atto costitutivo;-----
- b) dai beni immobiliari e mobiliari e dai valori di qualunque  
specie che a qualsiasi titolo pervengono all'Ente;-----
- c) dai fondi di riserva ordinaria e straordinaria;-----
- d) dalle somme accantonate per scopi diversi da quelli indi-  
cati alla lettera precedente fino a quanto non siano state  
erogate.-----

#### -----ARTICOLO 19-----

Le entrate dell'Ente sono costituite principalmente:-----

- a) da un contributo annuo delle ACLI Provinciali nella misura  
da stabilirsi dalla Presidenza Provinciale delle ACLI di En-  
na;-----
- b) da contributi dello Stato, della Regione Sicilia e della  
CEE, per l'attuazione degli scopi e delle attività indicate  
nei precedenti articoli 2 e 3 dello statuto;-----
- c) da altre sovvenzioni concesse da Enti pubblici e privati;---
- d) da contributi annui di Enti e di Associazioni aderenti  
all'Ente, nella misura fissata dal Consiglio di Amministra-  
zione;-----
- e) da interessi attivi e da altre rendite patrimoniali;-----
- f) da proventi derivanti da eventuali lasciti e donazioni;---
- g) da eventuali quote di iscrizione e/o di partecipazione de-  
gli utenti ai servizi prestati dall'Ente.-----

#### -----ARTICOLO 20-----

Le disponibilità dell'Ente derivanti da avanzi di bilancio  
possono essere investite:-----

- a) per potenziare le strutture dell'Ente;-----
- b) per acquisire beni immobili da destinare al funzionamento  
delle attività istituzionali nel territorio provinciale;-----
- c) per acquisire attrezzature, nel territorio siciliano, uti-  
li al perseguimento dei propri fini;-----
- d) in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al più alto  
rendimento, in depositi fruttiferi presso Istituti di Credito

di diritto pubblico o di notoria solidità, al fine di meglio realizzare gli interventi ed investimenti di cui ai precedenti commi a), b), c).-----

-----ARTICOLO 21-----

L'esercizio finanziario dell'En.A.I.P. Enna ha inizio il primo gennaio e cessa il trentuno dicembre di ogni anno.-----

Entro il 30 dicembre sarà compilato il conto preventivo dell'esercizio successivo ed entro il 31 marzo quello consuntivo dell'esercizio precedente.-----

Il conto consuntivo e quello preventivo vengono inviati al Collegio dei Sindaci almeno dieci giorni prima della seduta del Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvarlo.-----

CAPO IV - SCIoglimento o LIQUIDAZIONE DELL'EnAIP-----

-----ARTICOLO 22-----

L'Ente può essere sciolto o liquidato, su proposta della Presidenza Provinciale delle ACLI di Enna con deliberazione del Consiglio Provinciale delle Acli di Enna.-----

In caso di scioglimento o liquidazione dell'Ente, il suo patrimonio, dietro delibera del Consiglio di Amministrazione, sarà devoluto secondo quanto stabilito dal Consiglio Provinciale delle ACLI di Enna.-----

Il patrimonio devoluto dovrà essere destinato ad attività di carattere sociale all'interno della Regione Sicilia.-----

Santo Notararigo, Michelangelo Mantegna, Mariano Giuseppe Guarino, Severino Francesco Paolo, Tommaso Giuseppe Guarino, Aldo Barresi Notaio.-----

**Copia conforme all'originale**  
**si rilascia per uso consentito**  
**Enna, li 26 AGO 2005**

